

Siamo molto lieti di presentare il testo di una canzone che il noto cantautore cilentano Dr. Aniello De Vita (colui che fa il medico per vivere e canta per non morire) ha recentemente composto in onore di ... indovina chi? ... Noi, proprio noi, dell'Unione Bolognese Naturalisti.

Grazie Aniello!

Proseguiamo in questa rassegna di alta poesia folkloristico-dialettale pubblicando altresì una deliziosa poesia, ovviamente tradotta in italiano, in dialetto nell'originale, del Prof. Giuseppe De Vita, fratello di Aniello. Evidentemente la genetica non è un'opinione e anche i poeti nascono in coppia.

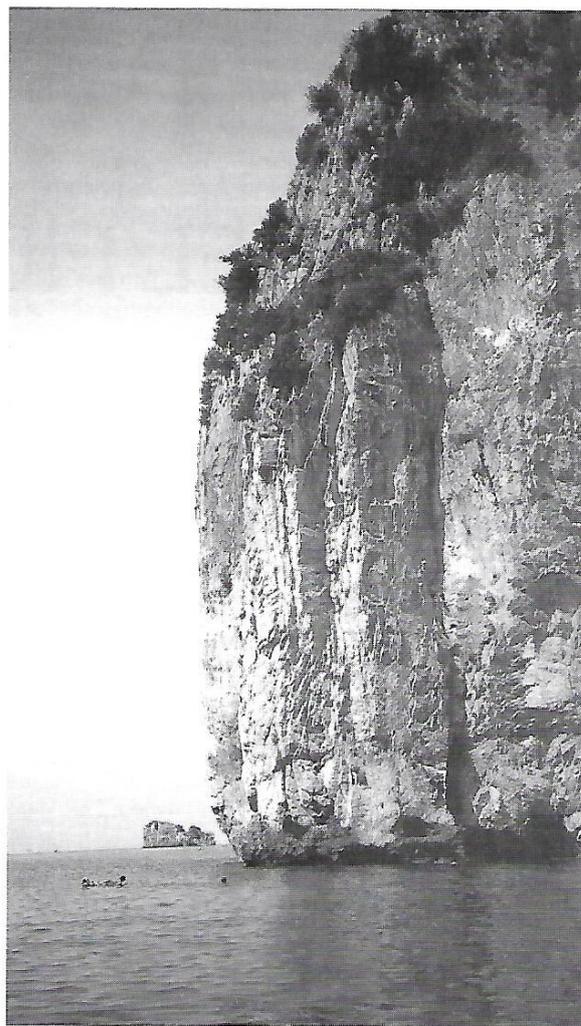
## Se vuoi conoscere l'anima ...

*Se vuoi conoscere l'anima di questa terra antica,  
devi andare girando per i boschi a primavera  
E puoi sentire ancora lo sbocciare di un fiore,  
la neve che si scioglie, gli uccelli che fanno l'amore.  
E il cu - cu- cu - cu del cuculo  
E il fri - fri - fri - fri dello zufolo  
Se vuoi conoscere l'anima di questa terra antica,  
devi andare girando in una barca a Palinuro.  
E senti dentro le grotte tanta storia, tanti fatti,  
tanti racconti, tanti canti di sirene e naviganti  
Aonna - aonna - aonna fa il mare  
cri - cri - ce - ce - ce i grilli e le cicale  
Se vuoi conoscere l'anima di questa terra antica,  
devi andare girando per paesi e paeselli.  
E incontri tanta gente che ti parla, che ti sente  
E nell'aria in un vicolo vola un motivo antico:  
"Cilento terra bella, terra amata, è Aniello  
che ti fa la serenata".*

## Autunno

*I ricci  
si aprono al sole,  
le castagne cadono "tuppitianno,"  
sulla costa del monte.  
I faggi  
della Madonna del Monte  
si tingono di cento colori.  
Gli acini d'uva  
si riempiono fino a rompersi,  
i pampini sembrano vampe di fuoco.  
I fichi di agosto  
appassiscono,  
dal "musino," emettono gocce di miele.  
Un beccafico  
se ne riempie e diventa rotondo rotondo.  
I tramonti*

\* Termine onomatopeico intraducibile.



Una delle stupende falesie della Costa degli Infreschi (Cilento)

*sul mare di Velia  
si accendono sera dopo sera  
e lo vestono d'oro questo Cilento  
e le sue montagne:  
la Madonna del Monte e il Cervati,  
gli Alburni, lo Stella e il Bulgheria.  
Tutto il mondo si prepara  
per un sonno dolce  
tra le braccia della mia bambina.*